

**BANDO DESTINATO AI CITTADINI RESIDENTI NEI COMUNI DELLE PROVINCE
DI REGGIO EMILIA, MODENA, BOLOGNA, FERRARA, RAVENNA, FORLÌ-CESENA
E RIMINI, PER LA SOSTITUZIONE O LA RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI N1,
M1, CICLOMOTORI E MOTOCICLI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI
DI MAGGIO 2023
SECONDA EDIZIONE**

SOMMARIO

PREMESSE	2
1 DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	2
2 BENEFICIARI	3
3 RISORSE DISPONIBILI PER L'INTERVENTO E TIPOLOGIA DI SPESA FINANZIABILE	5
4 SPESE AMMISSIBILI E PERIODO DI ELEGIBILITA' DELLE SPESE	5
5 CONTRIBUTO REGIONALE CONCEDIBILE	5
6 MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO	6
7 CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	8
8 ESCLUSIONE DELLA DOMANDA, RINUNCIA O REVOCA DEL CONTRIBUTO	10
9 CONTROLLI	11
10 TRATTAMENTO DATI PERSONALI	11
11 IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	12
12 INFORMAZIONI	12
13 DISPOSIZIONI FINALI	12

PREMESSE

Con il presente Bando la Regione, in attuazione della Legge 13 del 2023, intende continuare a sostenere il maggior numero possibile di persone fisiche, residenti nei Comuni delle Province di Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini proprietari di un veicolo di categoria N1 o M1 o ciclomotore¹ o motociclo² danneggiati o resi inservibili dagli eventi alluvionali o franosi occorsi nel mese di maggio 2023, utilizzando tutte le risorse finanziarie raccolte a tal fine.

1 DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA D'INTERVENTO

Al fine di sostenere i cittadini residenti nei Comuni di cui al paragrafo precedente, con il presente Bando s'intende supportare le seguenti tipologie di interventi:

1. la sostituzione, mediante radiazione dal Pubblico Registro Automobilistico (PRA), di un veicolo di categoria N1 o M1 o ciclomotori o motocicli, ad uso proprio³, la cui classe ambientale è compresa tra pre-Euro ed Euro 6, con qualsiasi tipo di alimentazione;
2. la sostituzione, mediante la vendita ad un concessionario o rivenditore, di un veicolo di categoria N1 o M1 o di un ciclomotore o di un motociclo, ad uso proprio, la cui classe ambientale è compresa tra pre-Euro ed Euro 6 con qualsiasi tipo di alimentazione.
È altresì ammessa la sostituzione del mezzo alluvionato mediante la vendita ad un privato cittadino qualora l'alienazione sia avvenuta nel periodo compreso tra il 1/05/2023 e il 30/10/2023, data di pubblicazione della prima edizione del Bando;
3. la riparazione di veicoli danneggiati dalla calamità di categoria N1 o M1 o di ciclomotori o motocicli, ad uso proprio, la cui classe ambientale è compresa tra pre-Euro ed Euro 6.

Sono ammissibili unicamente gli interventi di riparazione o sostituzione di mezzi intestati a persone fisiche, registrati "USO PROPRIO" e adibiti esclusivamente ad uso privato o personale.

Pertanto, il mezzo, riparato o sostituito o acquistato, non deve essere strumentale ad un'attività d'impresa.

La sostituzione o la riparazione dei suddetti mezzi è supportata attraverso la concessione di contributi derivanti dalle liberalità versate dai privati nell'ambito dell'iniziativa "Un aiuto per l'Emilia-Romagna".

La sostituzione di un mezzo danneggiato o reso inservibile dall'evento calamitoso deve avvenire attraverso l'acquisto di un

¹Ai sensi dell'art 52 del Codice della Strada.

²Ai sensi dell'art 53 del Codice della Strada

³ Non sono ammissibili i mezzi registrati a "USO DI TERZI", ovvero mezzi utilizzati dietro corrispettivo nell'interesse di persone diverse dall'intestatario della carta di circolazione (art. 82 del Codice della Strada), o comunque utilizzati, anche parzialmente, per attività d'impresa.

veicolo, **della stessa categoria**, prima immatricolazione⁴, o usata o a km zero, con alimentazione:

- elettrica;
- con motore ibrido plug-in (PHEV) o ibrido non plug-in;
- benzina;
- diesel;
- metano (mono e bifuel);
- GPL (mono e bifuel);

I danni subiti dai mezzi devono avere un nesso di causalità diretta con gli eventi calamitosi, ovvero le esondazioni dei corsi d'acqua o frane provocate dalle forti piogge di maggio 2023; pertanto, la tipologia del danno deve essere compatibile e congruente con la specificità dell'evento verificatosi e il mezzo doveva essere collocato nelle aree allagate ricadenti all'interno della superficie perimetrata dalla Regione.

2 BENEFICIARI

Possono presentare domanda per i contributi previsti nel presente Bando i cittadini residenti nei Comuni delle Province di Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini proprietari di veicoli di categoria N1, M1 o ciclomotori o motocicli danneggiati o resi inservibili dall'esondazione dei corsi d'acqua o dalle frane conseguenti agli eventi alluvionali di maggio 2023.

Per accedere al contributo, i **requisiti di ammissibilità, da possedere alla data di presentazione della domanda**, sono:

- essere proprietario alla data del 1° maggio 2023 del mezzo da riparare o da sostituire;
- in caso di sostituzione del veicolo mediante radiazione dal Pubblico Registro Automobilistico (PRA), essere intestatario del certificato di rottamazione con decorrenza successiva al 1° maggio 2023;
- essere proprietario del veicolo acquistato in sostituzione di quello rottamato o venduto con decorrenza successiva al 1° maggio 2023;
- essere intestatario o cointestatario del conto corrente bancario o postale su cui verrà effettuato il versamento del contributo;
- non aver riportato, nei 5 anni precedenti alla presentazione della richiesta di contributo, condanne penali con sentenza definitiva, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del Codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni dall'art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art.

⁴per prima immatricolazione si intende che l'auto deve essere immatricolata per la prima volta a nome del soggetto che richiede il contributo, pertanto, non è ammesso l'acquisto di veicoli usati, anche se "km zero", o in generale acquisiti per passaggio di proprietà.

74 del DPR 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del DPR 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale nonché all'art. 2635 del Codice civile;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D.Lgs 22 giugno 2007, n. 109;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di avere rapporti con la pubblica amministrazione;

- non ricadere in una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- non avere subito atti di decadenza o di revoca di concessioni da parte della Regione Emilia-Romagna e non avere situazioni di contenzioso in atto con la medesima amministrazione;
- non essere oggetto di sanzioni o misure cautelari di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione o l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;

Inoltre:

- non è ammessa, nell'ambito del presente Bando, la richiesta di contributo da parte di un soggetto o di un componente dello stesso nucleo familiare di un soggetto risultato beneficiario del contributo regionale nell'ambito della prima edizione del Bando, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1842/2023, o nell'ambito della presente edizione;
- il veicolo acquistato deve appartenere alla stessa categoria di quello che si sostituisce. A titolo esemplificativo: un veicolo di categoria M1 dovrà essere sostituito con un veicolo di categoria M1; un motociclo dovrà essere sostituito un motociclo etc.;
- la proprietà del veicolo acquistato con il contributo di cui al presente Bando deve essere mantenuta per almeno 2 anni dalla data di immatricolazione a pena della restituzione del contributo.

3 RISORSE DISPONIBILI PER L'INTERVENTO E TIPOLOGIA DI SPESA FINANZIABILE

Le risorse disponibili per l'attuazione dell'azione in oggetto, dirette a finanziare le spese d'investimento, sono pari € 6.000.000,00 derivanti dalle liberalità versate dai privati nell'ambito dell'iniziativa "Un aiuto per l'Emilia-Romagna".

Tali risorse saranno allocate sul Capitolo 37394, del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026, anno di previsione 2024.

Le risorse sopra indicate saranno incrementate di ulteriori € 200.000,00 derivanti dallo stanziamento di risorse in attuazione del DM 412/2020, in forza del progetto "*Bando destinato ai cittadini residenti e agli Enti del Terzo settore con sede nei Comuni delle Province di cui Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2023, appartenenti alle zone di Pianura ovest, est e agglomerato (ai sensi del d. lgs 155/2010), per la sostituzione di autoveicoli M1 danneggiati dagli eventi alluvionali di maggio 2023*", approvato dal Ministero dell'Ambiente e Sicurezza energetica, per coloro in possesso dei requisiti previsti dal progetto.

A tale riguardo si precisa che, quale misura che concorre al miglioramento della qualità dell'aria, con le risorse statali verrà incrementato solo il contributo concesso a favore di cittadini residenti nei Comuni ricadenti nelle zone di Pianura ovest, Pianura est e Agglomerato, delle Province di Reggio-Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, per la sostituzione per DEMOLIZIONE, con obbligo di radiazione dal Pubblico Registro Automobilistico (PRA), di un'autovettura di categoria M1 mediante l'acquisto di un veicolo della stessa categoria, di prima immatricolazione e con alimentazione elettrica o con motore ibrido plug-in (PHEV).

4 SPESE AMMISSIBILI E PERIODO DI ELEGIBILITA' DELLE SPESE

Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese, comprensive di I.V.A., sostenute per la riparazione o per la sostituzione del mezzo le cui caratteristiche sono indicate nel precedente paragrafo 1.

Ai fini dell'ammissibilità a contributo regionale delle spese sostenute per far fronte ai danni subiti dai mezzi è indispensabile che essi abbiano un nesso di causalità diretta con gli eventi calamitosi di cui al presente Bando; pertanto, la tipologia del danno deve essere compatibile e congruente con la specificità dell'evento verificatosi.

Ai fini dell'ammissibilità a contributo, sono valide le spese sopra citate sostenute dal 1° maggio 2023.

5 CONTRIBUTO REGIONALE CONCEDIBILE

Per la sostituzione o riparazione del mezzo danneggiato o distrutto dagli eventi alluvionali, il soggetto beneficiario, previa presentazione della richiesta secondo la modalità di cui al successivo paragrafo 6, riceverà il contributo il cui importo massimo è indicato qui di seguito:

- a) € 5.000,00 per l'acquisto di un veicolo M1, di prima immatricolazione, con motore elettrico o ibrido plug-in (PHEV). A fine di favorire la sostituzione dei veicoli privati più inquinanti rottamati, con veicoli a zero o a limitate emissioni, il suddetto contributo potrà essere integrato con ulteriori € 2.000,00, qualora la spesa sia stata sostenuta da cittadini residenti nei Comuni ricadenti nelle zone Pianura ovest, Pianura est e Agglomerato, delle Province di Reggio-Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini ed il veicolo sostituito sia stato radiato o sia da radiare dal PRA per DEMOLIZIONE.
- b) € 5.000,00 per l'acquisto di un veicolo di categoria N1 o M1 di classe ambientale uguale o superiore ad Euro 4;
- c) € 3.000,00 per l'acquisto di un veicolo di categoria N1 o M1 di classe ambientale inferiore ad Euro 4;
- d) € 700,00 per l'acquisto di ciclomotori/motocicli;

Per la riparazione dei veicoli danneggiati il contributo è riconosciuto nella misura del 100% della spesa sostenuta e documentata, fino ad un importo massimo di € 2.000,00.

Il contributo viene erogato a sportello; pertanto, le richieste verranno istruite e i contributi liquidati in ordine cronologico di arrivo, fino ad esaurimento delle risorse disponibili a Bilancio regionale.

Il contributo è cumulabile con altre agevolazioni ottenute dalla Regione e da altri soggetti pubblici o privati, ad esempio l'Ecobonus 2024 (DPCM 6 aprile 2022 e ss.mm.ii., Circolari del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 28 dicembre 2023 e del 27 maggio 2024), purché la somma delle agevolazioni percepite non superi il costo totale del veicolo acquistato o il totale della spesa sostenuta per la riparazione.

6 MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

La richiesta di contributo deve essere presentata esclusivamente in modalità on line, attraverso l'applicativo regionale predisposto per il Bando in argomento a decorrere dalle ore **10.00 del giorno 18 settembre 2024** fino all'esaurimento delle risorse disponibili e comunque entro il 31 dicembre 2024 (data chiusura Bando).

La partecipazione al presente Bando è consentita esclusivamente mediante la compilazione della domanda on line presente sull'applicativo informatico che sarà reso disponibile alla pagina regionale dedicata al presente Bando al seguente link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/bandi/bandi-2023/bandoveicolialluvionati>.

Per accedere all'applicativo il soggetto richiedente o il soggetto munito di procura generale o speciale ad agire per conto del soggetto beneficiario del contributo dovranno essere in possesso di proprie credenziali di identità digitali di persona fisica: SPID, oppure Carta Identità Elettronica (CIE), oppure Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

La richiesta di contributo verrà resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli

artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

I soggetti richiedenti, con la sottoscrizione della suddetta dichiarazione sostitutiva, certificano che il mezzo è stato danneggiato o distrutto dagli eventi alluvionali o franosi e rilasciano tutte le dichiarazioni relative ai requisiti di ammissibilità, in relazione alla tipologia di intervento scelto, ovvero:

a. dichiarazioni sostitutive di certificazione (autodichiarazione) relativamente:

- ai dati anagrafici del soggetto titolare del veicolo alluvionato candidato alla riparazione o alla rottamazione o alla vendita (nome, cognome, data di nascita, Provincia e Comune di nascita, codice fiscale. Comune, indirizzo e CAP di residenza);
- ai dati del veicolo riparato: proprietà, categoria, targa, motorizzazione, classe ambientale e data di immatricolazione;
- ai dati del veicolo rottamato, ovvero categoria, targa, data di rottamazione, proprietà del veicolo;
- ai dati del veicolo venduto: categoria, targa, data della vendita, proprietà del veicolo venduto e acquirente del mezzo
- ai dati del veicolo acquistato in sostituzione di quello rottamato o venduto: categoria, targa, classe ambientale motorizzazione, data di immatricolazione e proprietà;
- a precedenti penali nei cinque anni precedenti alla presentazione della domanda;
- alla qualità di rappresentante o mandante di una procura generale o speciale in forza della quale è conferito il potere di compiere atti in nome e per conto del rappresentato o mandatario (proprietario del veicolo alluvionato).

b. Dichiarazioni sostitutive di atto notorio (autodichiarazione) in merito:

- al luogo di ubicazione del veicolo al momento dell'esondazione dei corsi d'acqua o delle verificarsi delle frane (Comune, indirizzo e CAP);
- all'utilizzo del mezzo che deve essere unicamente personale o privato, pertanto non strumentale ad un'attività d'impresa;
- alla mancata ammissione a contributo nell'ambito della prima edizione e di quella di cui al presente Bando da parte del soggetto richiedente o di altro componente del proprio nucleo familiare;
- in caso di riparazione del veicolo alluvionato, all'ammontare delle spese sostenute per la riparazione;

c. Dichiarazioni semplici

- Numero di telefono attivo;
- indirizzo e-mail valido, che sarà l'unico canale utilizzato per le comunicazioni relative al presente Bando;
- alla presa visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali;

- il codice IBAN del conto corrente bancario o postale sul quale effettuare il bonifico del contributo. Si precisa che per consentire il pagamento il conto corrente bancario o postale deve essere necessariamente intestato o cointestato al soggetto beneficiario del contributo. Le eventuali variazioni del codice IBAN indicato in domanda prima della liquidazione del contributo concesso dovranno essere comunicate tempestivamente all'indirizzo mail dedicato al bando: Bandoveicolialluvionati@regione.emilia-romagna.it.

Nella domanda online, inoltre, è necessario allegare la seguente documentazione:

- copia, in formato pdf, della documentazione relativa alle spese sostenute (fatture di spesa) **solo per la riparazione del mezzo danneggiato;**
- copia, in formato pdf, di eventuale procura generale o speciale ad agire in nome e per conto del proprietario del mezzo alluvionato;
- eventuale documentazione fotografica, in formato jpeg/jpg, del danno subito dal mezzo.

La documentazione presentata in sede di domanda dovrà essere conservata per almeno 3 anni dall'erogazione del contributo. In sede di controllo, l'eventuale assenza della documentazione verificata, determinerà la revoca del contributo.

Al termine della compilazione il soggetto richiedente dovrà avere cura di verificare in ogni sua parte i dati inseriti e dei documenti allegati e provvederà ad inviare la domanda.

Il sistema genererà in automatico un messaggio di avvenuta ricezione con l'indicazione del numero progressivo della richiesta.

A ciascun richiedente verrà inviato in automatico, sulla mail indicata nella piattaforma, la comunicazione di avvenuto ricevimento della domanda, il numero identificativo della richiesta, la data e l'ora di ricezione, il numero di protocollo.

Verranno acquisite a sistema le richieste fino ad esaurimento del plafond disponibile, e comunque non oltre il 31 dicembre 2024.

Il soggetto richiedente può, se necessario, chiedere l'annullamento della domanda già presentata.

L'annullamento deve essere richiesto tempestivamente alla Regione attraverso l'indirizzo mail dedicato al bando: Bandoveicolialluvionati@regione.emilia-romagna.it.

L'annullamento di una domanda già trasmessa alla Regione non preclude la possibilità di presentarne una nuova, qualora non sia intervenuto un atto di esclusione e sussistano, comunque, i requisiti richiesti e disponibilità di risorse.

7 CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Il Settore regionale competente provvederà allo svolgimento dell'istruttoria delle richieste di contributo ricevute seguendo l'ordine cronologico di arrivo, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L'attività istruttoria è finalizzata alla verifica di ammissibilità della richiesta di contributo, al controllo della completezza e della validità della documentazione allegata.

L'istruttoria di ammissibilità è volta ad accertare:

- a) la corretta presentazione della domanda secondo le modalità stabilite dal paragrafo 6;
- b) la sussistenza, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di ammissibilità resi con dichiarazione sostitutive di certificazione, ai sensi dell'art 46, e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi dell'art 47 del DPR 445/2000, in particolare:
 - i dati del veicolo riparato, proprietà, categoria, targa, motorizzazione, classe ambientale e data di immatricolazione;
 - i dati del veicolo rottamato, ovvero categoria, targa, data di rottamazione (successiva al 01/05/2023), proprietà del veicolo;
 - i dati del veicolo venduto: categoria, targa, data della vendita (successiva al 1/05/2023), proprietà del veicolo venduto e acquirente del mezzo (concessionario/rivenditore/privato cittadino);
 - i dati del veicolo acquistato in sostituzione di quello rottamato o venduto: categoria, targa, classe ambientale motorizzazione, data di immatricolazione e proprietà. In questo caso si procederà con l'accertamento della coincidenza della proprietà del veicolo acquistato con quella del mezzo rottamato o venduto.
 - la mancata ammissione a contributo del soggetto richiedente o di altro componente del proprio nucleo familiare nell'ambito della prima edizione e di quella di cui al presente Bando;
 - il luogo in cui era ubicato il veicolo al momento dell'evento alluvionale (Comune, indirizzo e CAP), ricompreso in una delle aree allagate ricadenti all'interno della superficie perimetrata dalla Regione;
 - in generale su tutti gli altri contenuti delle dichiarazioni sostitutive rese, qualora sussistano "ragionevoli dubbi" sulla loro veridicità.
- c) La documentazione attestante l'avvenuta riparazione.
- d) La documentazione attestante la qualità di rappresentante o mandante del proprietario del mezzo alluvionato.
- e) L'accertamento del nesso di causalità diretta dei danni subiti dal mezzo con gli eventi calamitosi.

Nel caso in cui, in esito alle suddette verifiche, emerga l'esigenza di integrare o chiarire le dichiarazioni rese o la documentazione presentata, le stesse verranno richieste mediante comunicazioni trasmesse dall'indirizzo PEC servrifiuti@postacert.regione.emilia-romagna.it.

In tali comunicazioni il Responsabile del Procedimento comunica le motivazioni della non ammissibilità o dell'incompletezza della domanda indicando, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990, il termine entro il quale dovranno essere presentati i chiarimenti o le integrazioni richiesti.

In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste, l'istruttoria è effettuata sulla base degli elementi e della documentazione disponibile presentata.

Al termine dell'attività istruttoria con atti del dirigente competente si procederà:

- alla formulazione di un elenco delle domande pervenute suddiviso in "ammissibili" e "non ammissibili" e all'assunzione dell'impegno di spesa a favore dei soggetti beneficiari le cui istanze sono risultate ammissibili.
L'elenco delle domande ammesse a contributo e di quelle eventualmente ritenute non ammissibili sarà pubblicato sul sito web regionale: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/bandi/bandi-2023/bandoveicolialluvionati>.
Detta pubblicazione ha valore di comunicazione e notifica agli interessati.
- Alla liquidazione del contributo concesso mediante l'accredito sul conto corrente indicato nella domanda senza ulteriori adempimenti a carico degli interessati e senza ulteriori comunicazioni da parte della Regione.

8 ESCLUSIONE DELLA DOMANDA, RINUNCIA O REVOCA DEL CONTRIBUTO

Non saranno considerate ammissibili le richieste di contributo:

- non compilate on-line secondo la modalità indicata nel precedente paragrafo 6;
- presentate da un soggetto diverso da quanto indicato al paragrafo 2, salvo in caso soggetto in possesso di procura speciale o generale;
- riferite a veicoli diversi da quelli previsti nel precedente paragrafo 1;
- nelle quali la categoria del mezzo acquistato è diversa da quella del mezzo danneggiato dall'evento calamitoso, contrariamente a quanto stabilito nel paragrafo 2;
- relative a mezzi acquistati, in sostituzione di quelli alluvionati, in data antecedente il 1° maggio 2023;
- presentate da soggetti o da componenti nucleo familiare dello stesso, risultati già beneficiari nell'ambito della prima edizione del Bando o nella presente;
- in cui il titolare del mezzo alluvionato è una persona giuridica anziché una persona fisica;
- relative a mezzi il cui utilizzo è strumentale ad un'attività d'impresa anziché essere privato o personale.

Il contributo regionale sarà revocato nei seguenti casi:

- mancato rispetto da parte del beneficiario degli obblighi di cui al presente Bando e in tutti gli altri casi previsti dalla normativa vigente;
- se in esito ai controlli successivi alla concessione del contributo, di cui al successivo paragrafo 9, emergano gravi irregolarità nelle dichiarazioni sostitutive rese o nei documenti presentati.

In tali circostanze, salva la denuncia in sede penale, la Regione provvederà a disporre la revoca del contributo e il recupero delle somme eventualmente erogate.

In questo ultimo caso, il contributo erogato ma non dovuto dovrà essere restituito dal soggetto beneficiario alla Regione maggiorato degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento del contributo medesimo e quella di restituzione

dello stesso. Gli interessi legali sono calcolati al tasso previsto dall'art. 1284 del Codice civile, vigente alla data di esecutività dell'atto di revoca del contributo. Alle operazioni di recupero provvede, con propri atti, la Regione Emilia-Romagna.

9 CONTROLLI

In seguito alla concessione del contributo, il Settore regionale competente provvederà a verificare, mediante controllo a campione, le dichiarazioni rese, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, contenenti asserzioni che l'Amministrazione ha positivamente valutato per l'attribuzione del beneficio ed in particolare secondo quanto previsto nella determinazione dirigenziale n. 26011/2023.

Saranno oggetto di tale controllo:

- la residenza nei Comuni delle Province di Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini;
 - l'assenza delle condanne penali previste al paragrafo 2 del Bando;
- Il campione verrà individuato utilizzando il generatore di numeri casuali disponibile sul sito internet della Regione Emilia-Romagna <http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/generatore>.

I beneficiari sorteggiati potranno ricevere delle richieste di documentazione integrativa da parte della struttura regionale competente qualora la stessa lo ritenesse opportuno.

Qualora in esito alle verifiche effettuate emergeranno gravi irregolarità nelle dichiarazioni sostitutive rese o nei documenti presentati, l'amministrazione provvederà a disporre la revoca del contributo e il recupero delle somme eventualmente già versate maggiorate degli interesse legali, fatte salve le ulteriori conseguenze penali.

10 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali conferiti dai partecipanti al Bando saranno trattati dalla Regione Emilia-Romagna per gestire le procedure inerenti all'ammissione al beneficio, conformemente alle disposizioni del Regolamento europeo n. 679/2016 e del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196).

Al riguardo si rinvia all'informativa da visionare ed accettare nell'applicativo predisposto per la presentazione della domanda.

Il conferimento dei dati personali forniti al momento della presentazione della richiesta di contributo è presupposto indispensabile per accertare la sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione al Bando e per l'espletamento delle successive attività amministrative e contabili ad esso correlate.

I dati acquisiti nell'ambito della procedura saranno trattati, per tutto il tempo necessario alla gestione dell'intero procedimento amministrativo legato al Bando e per le attività di rendicontazione, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013.

Il Titolare del trattamento dei dati personali forniti è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro n. 30. Il trattamento dei dati avverrà secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza e verranno acquisiti e conservati mediante strumenti manuali informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità proprie del presente Bando e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 e dalla normativa vigente.

L'interessato può nei casi previsti esercitare nei confronti del Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o cancellazione degli stessi e agli altri diritti previsti dal Regolamento europeo n. 679/2016.

11 IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento relativo all'attuazione del presente Bando ai sensi della Legge n. 241/1990 è il Responsabile del Settore Tutela dell'Ambiente ed economia circolare, Avv. Cristina Govoni, 051- 5276003 e-mail: servrifiuti@Regione.Emilia-Romagna.it.

12 INFORMAZIONI

Il presente Bando è scaricabile dalla pagina web dedicata al bando disponibile nella sezione Bandi dell'area tematica Ambiente sul portale della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/bandi/bandi-2023/bandoveicolialluvionati>

Nella suddetta pagina è possibile anche reperire ulteriori informazioni in merito alle procedure di accesso al contributo.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti è attiva la casella di posta elettronica Bandoveicolialluvionati@regione.emilia-romagna.it

oppure è possibile telefonare alla Struttura regionale competente, tel. 051/5276003 - 52766078 - 051/5276061, **solo ed esclusivamente nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 12:00 alle 13:00.**

13 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente.

Per qualsiasi controversia derivante o connessa al presente Bando, ove la Regione Emilia-Romagna sia attore o convenuto, è competente il Foro di Bologna, che si elegge quale Foro esclusivo e che si accetta con la partecipazione al Bando.